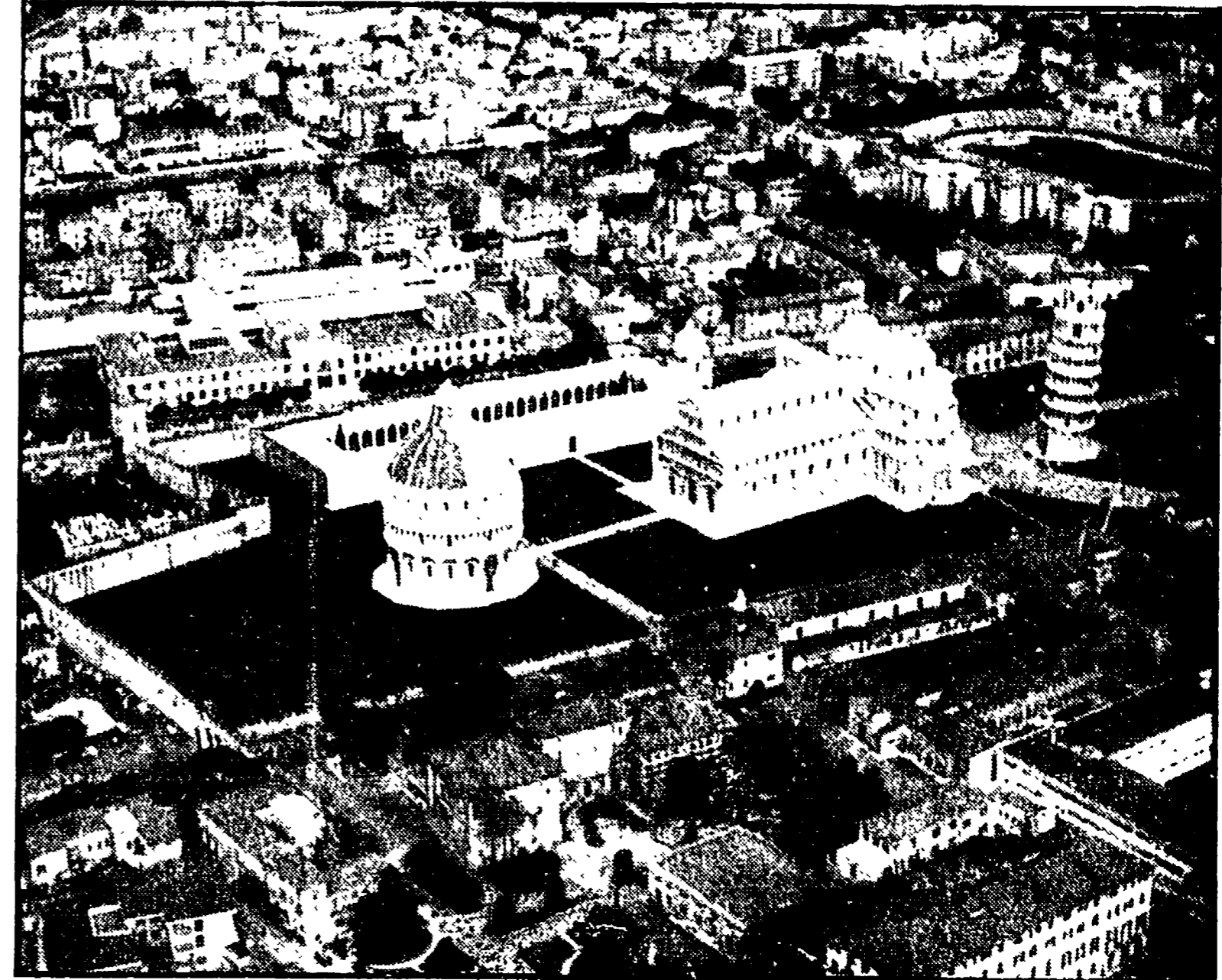


Un contributo al «progetto di nuovo assetto e sviluppo del paese» proposto dal PCI

La cultura: una risorsa della società toscana su cui far leva per uscire dalla crisi

La lotta della classe operaia per l'espansione della base produttiva, rinsaldare le istituzioni democratiche, accrescere le proprie alleanze. Combattere una delle più gravi forme di spreco: quella dell'ingegno - La cultura e la crisi - Gli effetti del tipo di sviluppo economico sulla organizzazione della cultura nella nostra regione - La penetrazione del capitale finanziario - Associare il complesso della cultura e della ricerca ad un progetto di trasformazione dell'Italia - Il ruolo di importanti strutture culturali - Il patrimonio storico e artistico

Le istituzioni scientifiche. Proposte di iniziativa e di intervento



Pubblichiamo una ampia sintesi del documento della Commissione culturale del Comitato regionale del PCI sulla organizzazione della cultura nella nostra regione a su un primo complesso di proposte per l'intervento dei comunisti toscani.

La cultura e la crisi del Paese

La crisi, in cui versa il nostro paese, non ha soltanto caratteri materiali, ma una ricca profondità etica e intellettuale e morale. Essa può provocare un affievolimento della vita materiale e culturale, una battuta di arresto nel processo di laicizzazione della società, una degradazione irreversibile di beni e valori che non sono patrimonio soltanto della nostra nazione.

Le classi dominanti nel nostro paese hanno accusato una caduta profonda nella capacità di dirigere e governare (nel senso più ampio di questi termini), nella quale si ravvisano alcuni tratti della perdita di una genuina e autentica economia, non significa tuttavia la meccanica affermazione di un'unità, quella della classe operaia. E' e anzi la possibilità, su questo terreno, di registrare l'impreparazione e l'indegnità, di fronte ai compiti di responsabilità nazionali di tanto momento, di questa classe e dei ceti ad essa alligati: impreparazione ed indegnità dovute alla ristrettezza che ha nel nostro paese la base produttiva, per l'attuazione di una politica democratica, per la relativa perdita di peso politico della classe operaia sotto l'eglio della crisi.

La classe operaia oggi lotta primariamente per il consolidamento e l'espansione della base produttiva, per rinsaldare il tessuto delle istituzioni democratiche, ma anche per accrescere le proprie alleanze. In primo luogo sul piano economico saldando nella lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione.

La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Queste sono alcune delle considerazioni su cui si fonda la indicazione comunista di un progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana, una proposta aperta alla discussione e non la pretesa di un impossibile rimedio a tutti i mali, che richiede un grande, specifico contributo alle energie intellettuali e alla cultura italiana, nei rapporti reciproci autonomi, superando i residui di indifferenza da parte dei ceti dominanti e di un certo numero di personale, di consistenza. Alza e la richiesta di associare il complesso della cultura e della ricerca ad un progetto di trasformazione dell'Italia.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

la comunità, toscana di sviluppare le indicazioni del progetto con particolare attenzione in questa direzione, individuando - come è affermato nel documento preparatorio per il I congresso nazionale del PCI - nella cultura una risorsa della società toscana, su cui far leva per uscire dalla crisi. In questa direzione, per i comunisti toscani, responsabilità e compiti, che vanno tanto l'ambito regionale, ed individuano uno specifico contributo alla azione complessiva del nostro movimento. Per questo, i comunisti toscani non sono limitati, a dar vita, con la costituzione della sezione toscana dell'Istituto Gramsci, ad una rivista, la rivista «Politica e Società» e con la creazione di una commissione culturale regionale, ad altrettanti compiti di discussione e di intervento nell'organizzazione della cultura; ma intendono dar vita ad iniziative specifiche, adeguate alla complessità del momento e dei compiti da svolgere. Il documento che qui si presenta, infatti, deve intendersi come una prima piattaforma di discussione e di nostra iniziativa, sulla base di un convegno pubblico nel quale estenderemo le nostre conoscenze e i rapporti col mondo della cultura e della ricerca, e di giungere al più presto ad un convegno pubblico nel quale esamineremo e discuteremo tutte le forze politiche e sociali accanto al mondo della cultura, della ricerca, e dell'università, attorno all'organizzazione della cultura nella nostra regione ed al contributo che essa può offrire al superamento della crisi.

Le caratteristiche storiche della cultura nella regione

Per realizzare questi compiti è necessario anzitutto riflettere per rinsaldare il tessuto delle strutture storiche della cultura nella nostra regione. A prima di lui, caratteristiche è rappresentata dal fatto che la Toscana costituisce una regione storica. Almeno dal XVI secolo, ampi territori dell'odierna Regione Toscana hanno costituito un'entità politica autonoma che ne ha gradualmente assorbito altre; anche prima della costituzione del Granducato, del resto, numerosi centri, che costituivano i tratti comuni di una esperienza culturale toscana. All'atto dell'unificazione nazionale, dunque, la nostra regione si presentava come uno stato regionale, nel quale profondi equilibri ed eterogeneità non offuscavano numerosi e profondi tratti di unità culturale, soprattutto sul piano culturale. E' questo, in seguito, nel comporsi dell'unità nazionale, l'eccezione della funzione nazionale del gruppo dirigente toscano, che ha permesso di mantenere questi tratti e la stessa consapevolezza di essi, favorendo in qualche caso la nascita di nuove istituzioni culturali, o il mantenimento di quelle esistenti. Ozi che il movimento operaio e popolare costituiva forza di governo nella Regione ed in altri centri, garantiva la continuità politica, ad esso spetta il compito di, opporsi, a questa indebita riduzione, di appropinquare la comunità storica della regione, di garantirne la sopravvivenza, di un patrimonio inestimabile di beni e di energie. Se questo compito sarà svolto, sarà difficile realizzare un'azione di modernità di vario segno che sono introdotte nella regione dall'ambito nazionale ed internazionale.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

di riferimento valido e preciso, non che l'individuazione di un metodo generale, che è applicabile anche ad altri aspetti della vita della regione. In questa direzione, il progetto di cultura deve innescare un movimento di cultura, per il quale una azione pubblica e contrastata, ma almeno per le condizioni della Toscana, la cultura rappresenta un patrimonio inestimabile di beni, di energie, di esperienze, di valori, di tradizioni, di una vita e di una ricerca che non vanno mai trascurate, e che, anzi, vanno sempre più sviluppate.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

di riferimento valido e preciso, non che l'individuazione di un metodo generale, che è applicabile anche ad altri aspetti della vita della regione. In questa direzione, il progetto di cultura deve innescare un movimento di cultura, per il quale una azione pubblica e contrastata, ma almeno per le condizioni della Toscana, la cultura rappresenta un patrimonio inestimabile di beni, di energie, di esperienze, di valori, di tradizioni, di una vita e di una ricerca che non vanno mai trascurate, e che, anzi, vanno sempre più sviluppate.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

di riferimento valido e preciso, non che l'individuazione di un metodo generale, che è applicabile anche ad altri aspetti della vita della regione. In questa direzione, il progetto di cultura deve innescare un movimento di cultura, per il quale una azione pubblica e contrastata, ma almeno per le condizioni della Toscana, la cultura rappresenta un patrimonio inestimabile di beni, di energie, di esperienze, di valori, di tradizioni, di una vita e di una ricerca che non vanno mai trascurate, e che, anzi, vanno sempre più sviluppate.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

di riferimento valido e preciso, non che l'individuazione di un metodo generale, che è applicabile anche ad altri aspetti della vita della regione. In questa direzione, il progetto di cultura deve innescare un movimento di cultura, per il quale una azione pubblica e contrastata, ma almeno per le condizioni della Toscana, la cultura rappresenta un patrimonio inestimabile di beni, di energie, di esperienze, di valori, di tradizioni, di una vita e di una ricerca che non vanno mai trascurate, e che, anzi, vanno sempre più sviluppate.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

di riferimento valido e preciso, non che l'individuazione di un metodo generale, che è applicabile anche ad altri aspetti della vita della regione. In questa direzione, il progetto di cultura deve innescare un movimento di cultura, per il quale una azione pubblica e contrastata, ma almeno per le condizioni della Toscana, la cultura rappresenta un patrimonio inestimabile di beni, di energie, di esperienze, di valori, di tradizioni, di una vita e di una ricerca che non vanno mai trascurate, e che, anzi, vanno sempre più sviluppate.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

I soggetti dell'intervento culturale

Per realizzare un progetto a medio termine in cui anche la cultura abbia un ruolo da svolgere, è necessario individuare gli attori ad esso, che le forze disponibili, vincendo antiche remore di sottovalutazione, di tubazione e di inibizione.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

I soggetti dell'intervento culturale

Per realizzare un progetto a medio termine in cui anche la cultura abbia un ruolo da svolgere, è necessario individuare gli attori ad esso, che le forze disponibili, vincendo antiche remore di sottovalutazione, di tubazione e di inibizione.

La cultura e la crisi del Paese

La cultura e la crisi del Paese. La lotta e nell'azione di governo nuovi e vecchi disoccupati, giovani e non giovani, donne e uomini, frustrando i tentativi di disillusione e di contrapposizione. La capacità di iniziativa e di estendere le alleanze della classe operaia non deve tuttavia svilupparsi solo sul piano economico, bensì anche su quello della cultura, della ricerca e della morale, tenendo conto delle condizioni particolari in cui la crisi si colloca. La gravissima difficoltà del nostro paese è che questa crisi, che è anche la crisi della scuola e dell'università, favorisce la diffusione di fughe dalla realtà o di un nuovo irrazionalismo di massa, in crisi, irrazionalismo che si manifesta in un modo nuovo, in un modo che è anche un modo di crisi, combattendo una delle più gravi forme di spreco e di disadattamento della nazione.

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Compiti e responsabilità dei comunisti toscani

Nel quadro del «progetto di nuovo assetto e sviluppo della società italiana», i comunisti intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Gli obiettivi

Per questo, i comunisti toscani intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Gli obiettivi

Per questo, i comunisti toscani intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

La cultura come risorsa di un diverso sviluppo

Una programmazione culturale nazionale, in cui si riconosca il ruolo della cultura e della ricerca, non è possibile senza la realizzazione di queste condizioni, che richiedono di diventare insarabbiati e di prepararsi, e di sviluppare la regione in un'azione di validi indirizzi governativi, la proposta di piano polivalente, di intervento avanzata dalla Giunta della Regione Toscana costituisce un punto

Gli obiettivi

Per questo, i comunisti toscani intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono

Gli obiettivi

Per questo, i comunisti toscani intendono portare il loro contributo per innescare su tre punti: la cultura, la ricerca e la morale, e di interventi a livello regionale, provinciale, zonale, fino alla realtà molecolare. Nella nostra regione, tuttavia, lo spessore particolarmente elevato della cultura e la sua dimensione nazionale e cosmopolita, richiedono